



La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 12/2023

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



Consiglio dei Ministri: via libera al decreto che rafforza la PA

Il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto-legge che rafforza le pubbliche amministrazioni centrali e territoriali.

Il decreto consente alle pubbliche amministrazioni di potenziare le proprie strutture, con particolare riguardo a quelle coinvolte nell'attuazione del PNRR o nella tutela della salute e dell'incolumità pubblica.

Il testo innalza al 12%, fino al 31 dicembre 2026, la percentuale massima per la copertura con personale esterno alle amministrazioni pubbliche dei posti dirigenziali in enti pubblici che rivestono il ruolo di stazioni appaltanti per il PNRR. Vengono inoltre incrementate, come già previsto in base agli stanziamenti effettuati con la legge di bilancio per il 2022 (legge 30 dicembre 2021, n. 234), le dotazioni organiche delle amministrazioni centrali, dando termine al 30 giugno per la conseguente riorganizzazione delle strutture e con la previsione delle relative procedure di assunzione del personale, circa tremila, i due terzi per i comparti sicurezza e difesa.

Agli enti territoriali viene anche offerta la possibilità di assumere a tempo indeterminato chi negli ultimi otto anni è stato impiegato con contratti a tempo.

Prevista infine l'istituzione dell'Osservatorio del lavoro pubblico, con abrogazione dell'Osservatorio nazionale del lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche e della Commissione tecnica per la performance.

Fonte: sito del [Ministero per la Pubblica Amministrazione](#)

Un nuovo strumento per il monitoraggio dell'accessibilità dei siti della PA

Rendere i servizi della pubblica amministrazione più accessibili e inclusivi per tutti i cittadini, anche per chi si trova in condizioni di disabilità temporanea o permanente.

È uno degli obiettivi della misura 1.4.2 del PNRR in cui si inserisce la pubblicazione della nuova *dashboard* accessibilita.agid.gov.it che presenta, per la prima volta in Italia, i dati di monitoraggio dell'accessibilità dei siti web della Pubblica Amministrazione.

Disponibile dal 31 marzo 2023, in linea con le scadenze previste dal Piano operativo della misura, il sito permette di consultare l'elenco degli errori più frequenti relativi a 14.483 siti estratti da IndicePA, analizzati con sistemi automatici nel primo trimestre dell'anno.

L'Agenzia per l'Italia Digitale è soggetto attuatore della misura 1.4.2 del PNRR, per un investimento pari a € 80 milioni, che ha come obiettivo il miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali per tutti i cittadini e la promozione e diffusione del tema dell'accessibilità all'interno della Pubblica amministrazione e per i privati.

L'Agenzia per l'Italia Digitale fornirà alle PA anche un accompagnamento di tipo tecnico-informatico e normativo, attraverso il supporto specialistico di 28 esperti e la condivisione di WebKit per sviluppare e riprogettare i servizi digitali. Inoltre, è prevista l'erogazione di un sostegno finanziario di € 53 milioni a 55 PA target per realizzare attività formative specifiche in tema di accessibilità, assicurare che almeno il 50% delle tecnologie di assistenza richieste venga messo a disposizione di tutti i lavoratori con disabilità e ridurre di almeno il 50% il numero delle tipologie di errore su almeno 2 servizi digitali.

Fonte: sito dell'[Agenzia per l'Italia digitale](https://www.agid.gov.it)

Bandi e programmi di finanziamento UE

Premi ai risultati innovativi dell'industria automobilistica

CLEPA, Associazione europea dei fornitori dell'automotive, con il supporto di Deloitte, ha aperto i termini per la [presentazione delle candidature](#) all'ottava edizione degli "Innovation Awards".

Obiettivo è riconoscere gli eccezionali risultati dell'industria automobilistica. I *CLEPA Innovation Awards* invitano organizzazioni, PMI e start-up di tutto l'ecosistema delle forniture automobilistiche a condividere i loro ultimi e più grandi sforzi a sostegno della duplice transizione verde e digitale in Europa.

L'edizione 2023 ha un focus speciale sui risultati pionieristici a sostegno della transizione verde e digitale europea. Una giuria internazionale di esperti valuterà le candidature, tenendo conto del loro livello di ambizione, dell'impatto sul mercato, dell'implementazione e del loro contributo alla società.

Beneficiari: organizzazioni, PMI e start-up di tutto l'ecosistema delle forniture automobilistiche.

Premio: le tecnologie selezionate verranno premiate a Bruxelles nel corso di una cerimonia il 18/10/2023.

Scadenza: 05/05/2023

Fonte: sito di [CLEPA](#)

Un premio per soluzioni innovative a contrasto della povertà energetica

Lo scorso 30 marzo, la Commissione ha lanciato l'undicesima edizione della *European Social Innovation Competition*.

Il premio è volto a promuovere l'innovazione sociale per favorire una crescita europea sostenibile e inclusiva che combatta le odierne sfide sociali.

Istituito nel 2013, in memoria del pioniere dell'innovazione sociale Diogo Vasconcelos, il concorso è aperto agli innovatori sociali degli Stati membri dell'UE e dei Paesi associati a Horizon Europe.

Esperti indipendenti valuteranno le domande, tenendo conto dei seguenti criteri:

- grado di innovazione, ovvero il grado di novità di ogni nuovo prodotto, servizio o modello per il contesto in cui si trova;
- impatto, ossia il potenziale della proposta nell'affrontare la sfida sociale;
- fattibilità, intesa come sostenibilità finanziaria e ambientale della proposta;
- scalabilità e replicabilità, quale potenziale dell'idea di poter essere replicata a livello regionale, nazionale, europeo e/o globale.

Beneficiari: persone fisiche e giuridiche stabilite nei Paesi membri UE o nei Paesi associati a Horizon Europe

Premio: tre premi del valore di € 50.000 ciascuno per i migliori progetti di innovazione sociale.

Scadenza: 30/05/2023, ore 17:00

Fonte: sito di [APRE](#)

Fondo europeo per l'Innovazione - terzo bando per progetti su piccola scala

Il 30 marzo si è aperto il terzo bando per progetti di piccola scala nel quadro del Fondo per l'Innovazione, lo strumento UE che sostiene e promuove la dimostrazione di tecnologie innovative a basse emissioni di carbonio, supportando progetti volti alla diffusione commerciale di tali tecnologie, con l'obiettivo di portare sul mercato soluzioni industriali per decarbonizzare l'Europa e sostenere la sua transizione verso la neutralità climatica.

Gli obiettivi del bando sono:

- a) sostenere progetti dimostrativi di tecnologie, processi, modelli di business o prodotti/servizi altamente innovativi, sufficientemente maturi per il mercato, che presentano un elevato potenziale di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra;
- b) offrire un sostegno finanziario adeguato alle esigenze di mercato e ai profili di rischio dei progetti ammissibili, attraendo nel contempo risorse pubbliche e private aggiuntive.

I progetti di piccola scala sono relativi a tecnologie innovative nel campo delle energie rinnovabili, della decarbonizzazione di industrie ad alta intensità energetica, dello stoccaggio di energia e della cattura, utilizzo e stoccaggio del carbonio.

In particolare, possono essere finanziate:

- attività a sostegno dell'innovazione nelle tecnologie e nei processi a basse emissioni di carbonio nei settori elencati nell'allegato I della Direttiva ETS dell'UE (Direttiva 2003/87), compresa la cattura e l'utilizzazione del carbonio ecocompatibili, che contribuiscono a mitigare i cambiamenti climatici in modo significativo;
- attività a sostegno di prodotti che sostituiscono quelli ad alta intensità di carbonio emesso nei settori elencati nell'allegato I della stessa Direttiva;
- attività che aiutano a stimolare la costruzione e il funzionamento di progetti che mirano alla cattura e allo stoccaggio geologico ecologici di CO₂ (CCS);
- attività che contribuiscono a stimolare la costruzione e il funzionamento di tecnologie innovative riguardanti le energie rinnovabili e lo stoccaggio di energia.

I progetti devono avere una durata di almeno 3 anni e devono essere realizzati nel territorio dell'UE, Norvegia o Islanda, oppure in Irlanda del Nord, a condizione che il progetto riguardi la generazione, la trasmissione, la distribuzione o la fornitura di elettricità.

Per essere finanziabili i progetti devono mostrare una spesa in conto capitale compresa fra € 2.500.000 e € 7.500.000.

Beneficiari: soggetti in possesso di personalità giuridica, privati o pubblici, stabiliti in qualsiasi Paese del mondo.

Cofinanziamento: copertura fino al 60% dei costi per progetti con una spesa in conto capitale compresa fra € 2.500.000 e € 7.500.000.

Scadenza: 19/09/2023

Fonte: sito di [Europa Facile](#)

Bando "THE CARE" per la tutela e la promozione dei valori dell'Unione europea

Nell'ambito del progetto *The Care - Civic Actors for Rights and Empowerment*, co-finanziato dall'Unione europea tramite il programma *Citizen, Equality, Rights and Value (CERV)*, Europe Aid e Fondazione Realizza il Cambiamento lanciano tre bandi per sostenere proposte volte a promuovere e proteggere i valori dell'Unione europea e a garantire la partecipazione democratica e l'empowerment di tutte le cittadine e cittadini.

I tre bandi intendono valorizzare e rafforzare le capacità della società civile organizzata sostenendo iniziative di sensibilizzazione sui diritti fondamentali e sui valori dell'Unione europea, il rafforzamento della protezione e tutela di tali diritti, il supporto al dialogo, alla trasparenza e al buon governo.

Gli inviti, in tutto tre, si intitolano: **POP: Progetti per Organizzazioni della società Civile**, **START: Sviluppo Territoriale nelle Aree Interne**, rivolto esclusivamente a interventi in territori marginalizzati e a rischio di abbandono; **WAVE: Advocacy, lobby e campaigning per i valori europei**.

Tutti e tre gli inviti finanziano proposte di promozione e di protezione dei valori dell'Unione europea e intendono garantire la partecipazione democratica e l'empowerment di tutte le cittadine e cittadini.

In particolare, vengono promossi la sensibilizzazione sui diritti fondamentali e sui valori UE, il rafforzamento della protezione e tutela di tali diritti, il supporto al dialogo, alla trasparenza e al buon governo.

Saranno finanziati interventi a favore di soggetti che vivono situazioni di vulnerabilità o discriminazione, con particolare riguardo per chi ha un background migratorio, per le donne che hanno subito violenza o per chi ha subito discriminazioni di genere, legate alla cittadinanza, alle abilità o si trova in condizione di particolare vulnerabilità economica e sociale.

Le azioni dovranno includere attività quali: sensibilizzazione, creazione di piattaforme civiche e di dialogo; sviluppo di strumenti e standard per la promozione e il supporto dei diritti umani; fornitura di servizi di sostegno e sviluppo di percorsi di empowerment per specifici gruppi di persone in condizioni di vulnerabilità; co-progettazione di servizi comunitari a livello locale.

Verranno selezionate le proposte capaci di generare un maggior impatto sociale nei territori di riferimento.

Il **14/04/2023, alle ore 17.30** verrà inoltre organizzato un webinar di presentazione dei tre bandi, per approfondirne le finalità, gli specifici criteri di ammissibilità e raccogliere eventuali richieste di chiarimento. L'incontro, aperto al pubblico, sarà disponibile al seguente [link](#).

Beneficiari: enti del terzo settore non societari, fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute, comitati non ETS.

Cofinanziamento: i contributi richiesti potranno variare da un minimo di € 15.000a un massimo di € 20.000.

Scadenza: 04/06/2023, ore 12:00

Fonte: sito di [Action Aid](#)

Bando Horizon Europe su salute e benessere dei cittadini

È online il bando *Accesso ai servizi sanitari e di cura per le persone in situazione di vulnerabilità* (HORIZON-HLTH-2024-CARE-04-04-two-stage), pubblicato nell'ambito del cluster *Health* del programma Horizon Europe.

L'obiettivo del cluster è rispondere alle principali sfide sanitarie della società contemporanea per proteggere la salute e il benessere dei cittadini di ogni età, sviluppando soluzioni innovative e tecnologie sanitarie per la prevenzione, il monitoraggio e il trattamento di disturbi e patologie. La ricerca e l'innovazione sono anche fondamentali per comprendere gli effetti a lungo termine del Covid-19 e per sviluppare risposte efficaci per una solida ripresa dell'Unione.

Il bando, che dispone di un budget complessivo di € 30 milioni, afferisce alla destinazione 4 *Assicurare l'accesso ad un'assistenza sanitaria innovativa, sostenibile e di alta qualità (Two stage - 2024)* che sostiene lo sviluppo e l'adozione di soluzioni innovative sicure, scalabili e incentrate sulle persone, con un'attenzione particolare alla salute della popolazione, alla resilienza dei sistemi sanitari e al miglioramento delle politiche sanitarie, fornendo ai decisori politici prove, metodi, strumenti e tecnologie da adottare nei rispettivi sistemi sanitari e assistenziali.

L'invito finanzia Azioni di ricerca e innovative (RIA) ovvero attività che mirano principalmente a stabilire nuove conoscenze e/o esplorare la fattibilità di una tecnologia, di un prodotto, processo, servizio o soluzione nuovi o migliorati. Includono pertanto la ricerca di base e applicata, lo sviluppo e l'integrazione della tecnologia, i test, la dimostrazione e la convalida su un prototipo su piccola scala in un laboratorio o in un ambiente simulato.

Beneficiari: qualsiasi soggetto giuridico, enti di ricerca, grandi imprese, PMI e start-up

Cofinanziamento: copertura del 100% dei costi ammissibili.

Scadenza: valutazione in due fasi. Scadenza per pre-proposals: **19/09/2023, ore 17.00**; scadenza per full proposals: **11/04/2024, ore 17.00**.

Fonte: sito di [First di ART-ER](#)

European Urban Initiative: online due nuovi bandi

Nell'ambito della European Urban Initiative (EUI) è stato pubblicato [il bando](#) *City-to-City Exchanges*. Si tratta di una delle attività di EUI a sostegno del capacity-building delle città sullo sviluppo urbano sostenibile.

Uno scambio tra città coinvolge un'autorità urbana (applicant city) che affronta una sfida specifica inerente lo sviluppo urbano sostenibile e un'altra autorità urbana (peer city) di un diverso Stato UE con competenze per rispondere a tale sfida.

L'obiettivo è migliorare la capacità dell'autorità richiedente di affrontare la sfida identificata attraverso un processo di apprendimento tra pari e condivisione di competenze, esperienze e conoscenze.

Lo scambio consisterà in visite tra le città coinvolte (fino a 3 visite nell'arco di 5 mesi), per una durata tra 2 e 5 giorni per ciascuna visita. Di norma, gli scambi sono bilaterali e coinvolgono due città (applicant city e una peer city). Tuttavia, in casi debitamente giustificati, può essere inclusa anche una seconda peer city.

Tutti i candidati dovranno dimostrare il proprio interesse verso approcci integrati e locali allo sviluppo urbano sostenibile o il loro impegno nell'attuazione di Strategie di sviluppo urbano sostenibile.

Verrà data priorità a candidature presentate da autorità urbane con meno di 500.000 abitanti o ubicate in regioni meno sviluppate e in transizione, oppure che non hanno ancora avuto benefici da uno scambio tra città o che ripresentano una candidatura di scambio precedentemente respinta.

Beneficiari: autorità urbane degli Stati membri UE, ovvero unità amministrative locali classificate come città, paesi o sobborghi (codici 1 o 2 della classificazione DEGURBA) o associazioni/raggruppamenti di autorità urbane con status giuridico di agglomerati organizzati composti da unità amministrative locali.

Cofinanziamento: rimborsi a copertura delle spese di personale, di viaggio e per diem.

Scadenza: 17/11/2023, ore 12.00

Fonte: sito di [Europa Facile](#)

Altre opportunità di finanziamento

HERA: concorso #Abbiamonelcuore

Il concorso premia le idee e i progetti, nuovi o in corso, per prendersi cura degli spazi comuni e dell'ambiente della propria città o con cui i soggetti si impegnano a produrre meno rifiuti e a promuovere il recupero e il riciclo degli oggetti.

Quattro sono le aree tematiche:

- 1) **Prevenzione e riduzione dei rifiuti**, ovvero iniziative di riuso, incentivo per l'uso dell'acqua di rubinetto, riduzione della plastica monouso, incentivo per l'autocompostaggio;
- 2) **Qualità della raccolta differenziata**, in particolare riduzione e gestione di sfalci e potature, miglioramento della raccolta di carta, plastica, organico;
- 3) **Supporto a utenti speciali (anziani, disabili, stranieri) e a turisti**;
- 4) **Decoro urbano** inteso come contrasto al degrado.

Le proposte più interessanti presentate nei territori coinvolti saranno premiate con beni o denaro, da dedicare ai progetti vincitori.

Su questi temi, importanti per la collettività e per la tutela dell'ambiente e del nostro territorio, sono dedicati anche i World Cafè, incontri informali e partecipativi promossi da Hera e dalle Amministrazioni locali per riflettere e condividere idee da candidare al concorso.

Il primo World Cafè è previsto **martedì 18/04/2023 dalle 18.00 alle 20.00** presso il Laboratorio Aperto di Modena.

Intorno allo stesso tavolo: cittadini, studenti, amministratori pubblici, volontari, lavoratori, referenti di Hera, imprenditori, esperti, portano approcci, esperienze e opinioni diverse per individuare insieme soluzioni innovative (e spesso inaspettate).

Per candidare il progetto occorre compilare il modulo online disponibile **dal 19/04/2023** sul sito <https://www.gruppohera.it/abbiamonelcuore>.

Beneficiari: associazioni, enti, scuole, imprese, esercizi commerciali o gruppi informali di cittadini.

Premio: ai 5 progetti migliori di ogni territorio, selezionati dalla giuria tecnica, verranno assegnati i seguenti premi:

- *area tematica 1, progetti che riducono la produzione di rifiuti da imballaggio e l'utilizzo della plastica monouso*: 2 premi per territorio in forma di strumenti e attrezzature a supporto di progetti per la riduzione dei rifiuti da imballaggio e del monouso (erogatori acqua di rete, bottiglie e bicchieri riutilizzabili, lavastoviglie di tipo industriale per la gestione di eventi e sagre, kit per prodotti sfusi), per un controvalore massimo pari a € 5.000,00 cadauno.

- *aree tematiche 1 (progetti che incentivano l'autocompostaggio o che promuovono le buone pratiche di riuso)*, 2,3,4: 1° classificato € 2.000; 2° classificato € 1.200; 3° classificato € 800.

Scadenza: 30/06/2023

Fonte: sito del [Gruppo HERA](#)

Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario

Il Fondo, istituito con il decreto-legge n. 50 del 2017, è destinato alla promozione della lettura, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio librario, alla riorganizzazione e all'incremento dell'efficienza dei sistemi bibliotecari.

Sono ammesse tra le spese finanziabili le seguenti tipologie: costi per allestimento e servizi (noleggio di arredi e attrezzature, acquisto materiale librario); costi per servizi tecnologici (noleggio/acquisto supporti informatici, hardware e software); costi di comunicazione e promozione (aggiornamento pagine sito web, advertising, organizzazione); spese per personale esterno, ospiti e relatori (logistica, spese di viaggio e soggiorno), per un importo massimo non superiore al 20% del finanziamento richiesto; nel caso degli istituti scolastici, spese per il personale interno od esterno, dotato di specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento dei progetti; spese per attività di tutela come catalogazione e manutenzione anche affidate a terzi.

Beneficiari: sistemi bibliotecari e biblioteche scolastiche come di seguito definiti:

- per sistema bibliotecario si intende una rete di biblioteche costituita per promuovere e sviluppare forme di cooperazione a livello territoriale. Sono ammessi al finanziamento i sistemi bibliotecari formalmente costituiti e già operanti sul territorio di riferimento al momento della presentazione della domanda. Ciascun sistema bibliotecario potrà presentare una sola domanda;

- per biblioteche scolastiche si intendono le biblioteche degli istituti scolastici (Scuole dell'infanzia e Istituti di istruzione primaria, secondaria e superiore). Ciascuna istituzione

scolastica, anche se dotata di più biblioteche in diversi plessi, può presentare una sola domanda.

Possono accedere al Fondo gli istituti di istruzione paritaria senza fini di lucro e che comunque non siano legati a società aventi fini di lucro o da queste controllate. Non sono ammesse al finanziamento le biblioteche facenti parte di atenei universitari o istituti ad essi equiparati.

Cofinanziamento: copertura del 100% dei costi eleggibili, per un finanziamento massimo di € 15.000 nel caso di sistemi bibliotecari e di € 5.000 nel caso di biblioteche scolastiche.

Scadenza: 02/05/2023, ore 12:00

Fonte: sito [Direzione Generale Biblioteche e diritto d'autore](#)

Sostegno ad iniziative di valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento

Con la Delibera n. 468 del 27 marzo 2023 la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato l'Avviso per il sostegno a iniziative di valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento - 2023 che finanzia attività e iniziative di dimensione sovralocale aventi i seguenti obiettivi:

- sostenere lo studio, la ricerca e la raccolta di testimonianze sulla storia del Novecento in Emilia-Romagna;
- promuovere iniziative culturali, didattiche e formative sulla memoria e la storia del Novecento in Emilia-Romagna, anche in collaborazione con il mondo dell'associazionismo culturale e con le associazioni dei famigliari delle vittime;
- sostenere e promuovere la valorizzazione dei luoghi della memoria e dei percorsi regionali a essi collegati, anche ai fini della promozione del patrimonio culturale del territorio regionale.

Sarà prestata particolare attenzione ai progetti di promozione e valorizzazione dei luoghi della memoria, anche collegati a itinerari culturali, ed eventualmente in rete con istituti culturali come musei, archivi, biblioteche e case e studi d'illustri riconosciute.

Beneficiari: comuni, unioni di comuni, associazioni, istituzioni e fondazioni il cui progetto abbia carattere sovralocale. Rispetto alle edizioni precedenti del bando si segnala che sono ammessi sia progetti singoli che progetti di rete, con minimo 3 partner.

Cofinanziamento: copertura del 40% dei costi eleggibili per i progetti presentati da soggetti pubblici e del 60% per i progetti presentati da soggetti privati.

Per progetti presentati da comuni e unioni di comuni relativi ad avvenimenti di rilevanza nazionale accaduti nel territorio regionale nell'anno 1923, il tetto massimo delle spese ammissibili è innalzato a € 100.000 e il contributo regionale può arrivare a coprire fino al 50% delle spese eleggibili.

Si ricorda che la soglia minima di accesso per presentare domanda di contributo è stabilita in € 15.000,00.

Scadenza: 11/05/2023, ore 16:00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Notizie

Economia circolare: sostegno della riparazione dei prodotti e del contrasto del *greenwashing*

Lo scorso 22 marzo, la Commissione europea ha pubblicato due proposte normative nell'ambito della [nuova Agenda per i consumatori](#) che andranno a proteggere i consumatori sia nel loro diritto a un'informazione veritiera sui prodotti, sia nell'agevolare la riparazione dei beni acquistati, anziché doverli sostituire con prodotti nuovi.

La [prima proposta di Direttiva](#) andrà a contrastare il c.d. *greenwashing* ovvero la pratica di fare dichiarazioni che millantano presunti vantaggi ambientali di determinati prodotti o servizi (o dell'azienda che li produce), al fine di condizionare le scelte d'acquisto. Dichiarazioni che spesso si dimostrano false: infatti, oltre il 50% delle asserzioni ambientali delle aziende valutate dalla Commissione nel corso del 2020 sono risultate vaghe, fuorvianti o infondate (oltre il 40% del tutto infondate). Il greenwashing è favorito dall'attuale mancanza di norme comuni per le imprese che presentano autodichiarazioni ambientali volontarie e crea sfiducia nei consumatori, a scapito delle imprese realmente sostenibili.

In base alla nuova Direttiva le imprese che sceglieranno di presentare una *"autodichiarazione ambientale"* riguardante i loro prodotti e servizi dovranno rispettare alcune norme minime per suffragarla e comunicarla. Per ridurre il rischio di un'ulteriore proliferazione di marchi la cui attribuzione non dà nessuna garanzia, la proposta di Direttiva stabilisce che non saranno consentiti nuovi sistemi pubblici di etichettatura ad eccezione di quelli eventualmente introdotti e disciplinati a livello UE, e che ciascun nuovo marchio privato debba dimostrare di perseguire obiettivi ambientali più ambiziosi rispetto ai sistemi esistenti e ottenere un'approvazione preventiva.

La [seconda Direttiva proposta](#) riguarda norme comuni che promuovono la riparazione dei beni, rendendo più agevole ed economico riparare i prodotti anziché sostituirli, consentendo così ai consumatori di risparmiare e di ridurre la quantità di rifiuti prodotta e incentivando le imprese a sviluppare modelli di business più sostenibili. Negli ultimi decenni spesso alla riparazione è stata preferita la sostituzione, incentivata indirettamente anche dalle aziende produttrici. Un recente sondaggio Eurobarometro ha rilevato infatti che i consumatori, pur desiderando riparare i loro beni anziché scartarli, incontrano diversi ostacoli nel farlo. La nuova normativa introdurrà il *"diritto alla riparazione in tutta l'UE"* per i consumatori, nell'ambito della garanzia legale, in primis, ma anche oltre. Nell'ambito della garanzia legale i venditori dovranno a offrire ai clienti la riparazione, a meno che la sostituzione sia più economica; al di là della garanzia legale, i consumatori dovranno avere nuovi diritti e strumenti che renderanno la riparazione più facile e accessibile.

Fonte: sito di [Europa Facile](#)

Consultazione pubblica sulla mobilità per l'apprendimento

La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica per raccogliere opinioni su una nuova iniziativa sull'insegnamento e l'apprendimento all'estero in Europa.

La consultazione sul futuro della mobilità per l'apprendimento è aperta a persone provenienti da tutti i settori dell'istruzione e della formazione, compresi i discenti e il personale coinvolto negli apprendistati e le organizzazioni che inviano e ricevono apprendisti in mobilità. Sono molto apprezzati anche i contributi dei decisori, delle organizzazioni associate e dei ricercatori.

La consultazione è stata lanciata in vista della proposta politica che la Commissione europea presenterà nel corso dell'anno, volta ad aggiornare l'attuale quadro dell'UE sulla mobilità per

l'apprendimento, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione a tutti i livelli. Il questionario è disponibile in tutte le lingue UE sul portale [Have Your Say](#).

Scadenza della consultazione: 03/05/2023

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Aggiornamento UE dell'indice di competitività regionale

La Commissione europea ha pubblicato a fine marzo l'aggiornamento 2022 dell'indice di competitività regionale (RCI), lo strumento creato nel 2010 (e pubblicato ogni 3 anni) che consente alle regioni dell'UE di monitorare e valutare il loro sviluppo nel tempo e di confrontarsi con altre regioni.

Per questo ultimo aggiornamento è stata completamente riveduta la metodologia e in base ad essa sono stati rivisti anche i dati delle due edizioni precedenti.

L'indice è composto da 3 sottoindici (base, efficienza e innovazione) e da 11 pilastri sui diversi aspetti della competitività (istituzioni, stabilità macroeconomica, infrastrutture, salute, istruzione di base, istruzione superiore, formazione e apprendimento permanente, efficienza del mercato del lavoro, dimensione del mercato, preparazione tecnologica, sofisticazione delle imprese e innovazione).

L'edizione 2022 mostra che nelle regioni meno sviluppate la competitività è migliorata e che, pur avendo registrato miglioramenti, le regioni dell'Europa orientale sono quelle in cui permangono i valori più bassi.

Valutando la situazione della parte meridionale dell'UE, si registrano miglioramenti dei risultati in Spagna, Portogallo e nella maggior parte della Grecia mentre la maggior parte delle regioni italiane e cipriote si è allontanata dalla media dell'UE.

In generale le regioni delle capitali sono le più competitive (fanno eccezione Germania, Italia e Paesi Bassi), ma negli Stati membri con un più elevato livello di competitività il divario fra la capitale e le altre regioni è inferiore.

Nelle regioni più competitive il PIL pro-capite è più elevato e le donne beneficiano di condizioni quadro più vantaggiose e possono ottenere risultati migliori. È inoltre inferiore il numero di giovani donne NEET (che non lavorano, né seguono un percorso scolastico o formativo). In queste regioni è infine più facile trovare lavoro e quindi sono particolarmente attraenti per i neolaureati.

Fonte: sito di [Europa Facile](#)

Eventi

Summer Academy per approfondire le conoscenze sull'Unione europea

Data: 17-19/07/2023

Luogo: Roma

Il Parlamento europeo in Italia, in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, organizza la [Summer Academy](#) in cui sarà possibile approfondire la propria conoscenza dell'UE, parlare con i membri dell'Europarlamento e costruire una rete di conoscenze e di contatti in tutta Italia. Si parlerà delle prossime elezioni europee, nella primavera del 2024, e di come comunicare con efficacia le politiche europee e l'importanza della partecipazione alla democrazia in UE.

Per poter partecipare è necessario: avere un'età compresa tra i 18 ei 30 anni; essere un ambasciatore junior in una scuola del programma EPAS (Scuola Ambasciatrice del Parlamento europeo) o essere registrato su [insieme-per.eu](#); essere entusiasta dell'Europa.

I posti della Summer Academy sono limitati a 50 e possono essere presentate solo domande individuali e non di gruppo.

Il programma comprende vitto e alloggio in un hotel di Roma in camera doppia. Le spese di viaggio saranno a carico dei partecipanti.

Tutti i partecipanti riceveranno un attestato di partecipazione.

Scadenza: 23/042023

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Programma LIFE: info day online

Data: 25-26/04/2023

Luogo: online

Per consentire ai potenziali candidati di orientarsi tra i diversi bandi e i temi prioritari del 2023, CINEA organizza degli incontri informativi virtuali dedicati al programma LIFE.

Gli incontri riguarderanno i sottoprogrammi Natura e biodiversità, Economia circolare e qualità della vita e Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, per i quali la pubblicazione dei bandi è attesa nei prossimi giorni (metà aprile). Per i partecipanti ci saranno anche opportunità di networking virtuale fra i potenziali proponenti.

All'inizio di giugno 2023 si terrà una sessione informativa virtuale dedicata alle specificità del bando del sottoprogramma Transizione verso l'energia pulita

Fonte: sito di [CINEA](#)

La concorrenza e le sue regole al servizio della società

Data: 20/04/2023

Luogo: Modena e online

Per discutere dell'impatto sociale ed economico della concorrenza e delle politiche per la concorrenza sulla vita delle persone, la DG Concorrenza della Commissione europea organizza 5 dibattiti in 5 città diverse, il primo dei quali si svolgerà a Modena.

Gli incontri sono aperti al pubblico e si potranno seguire anche in diretta streaming sul sito [Making Markets Work for People](#)

All'incontro di Modena interverranno:

- Anna Argentati, Direttore, Direzione Studi Giuridici e Analisi della Legislazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
- Pier Luigi Bersani, politico e scrittore;
- Silvia Sciorilli Borrelli, giornalista del Financial Times;
- Sara De Simoni, Vice President Programme Management presso Tetra Pak;
- Prof. Michele Polo, docente all'Università Bocconi.

Il dibattito, moderato da Ubaldo Stecconi della Direzione Generale della Concorrenza della Commissione europea, si terrà al teatro della Fondazione San Carlo di Modena.

Per partecipare al dibattito, incontrare i relatori e gli altri partecipanti nel corso dell'aperitivo di chiusura dell'evento, è necessario iscriversi a questo [link](#).

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)



A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena